



RONDA
DELLA CARITÀ
AMICI DI BERNARDO - ONLUS VERONA

**L'IMPEGNO DI
UNA GRANDE
SQUADRA
TRADOTTO IN
NUMERI**

**BILANCIO
SOCIALE
2017**

RONDA
DELLA CARITÀ
AMICI DI BERNARDO / ONLUS



"La sua attività consiste nell'assistere, sostenere, soccorrere e prendersi cura delle persone che per qualsiasi motivo si trovino in condizioni di difficoltà e di emarginazione, senza distinzione di sesso, razza, colore, religione e fede, con particolare attenzione verso le persone senza casa."

Art. 1 Titolo 1 dello Statuto

Care volontarie, cari volontari, care amiche, cari amici. Con soddisfazione sottoponiamo alla vostra attenzione il primo bilancio sociale della nostra associazione. È l'inizio di un nuovo cammino, all'insegna della rendicontazione e della trasparenza. È un documento che complessivamente valuta il grado di relazione che la nostra associazione ha con la comunità che ci circonda. La pubblicazione del bilancio sociale è un'occasione per far conoscere a noi e ai nostri interlocutori l'attività e le dimensioni del nostro volontariato impegnato da oltre 23 anni nel servizio ai poveri e agli ultimi. Sicuramente qualcuno rimarrà sorpreso nel vedere quante ore vengono impiegate per rendere la nostra associazione funzionale e riconosciuta da tutta la città.

Di strada ne dobbiamo fare ancora, specialmente adesso che dobbiamo prepararci ad affrontare le nuove Linee guida del Ministero, che prevedono la modifica dello Statuto e non solo. Sono certo che ci sia la volontà di tutti di affrontare con entusiasmo queste nuove sfide.

Buon lavoro.

Il Presidente

Marco Tezza

A handwritten signature in black ink that reads "Marco Tezza".

- 01. Introduzione**
 - .4 Origini e finalità della Ronda della Carità
- 02. Governo e risorse umane**
 - .5 Organi statuari
 - .6 Volontari
 - .8 Servizio civile nazionale e ospiti serali
- 03. Attività istituzionali**
 - .9 L'unità di strada
 - .11 Emergenza freddo e Progetto Camploy
- 04. Accoglienza ed Assistenza Individuale**
 - .12 Progetti
- 05. Settore Vestiario**
 - .13 La rete di distribuzione
 - .14 Progetti
- 06. Formazione**
 - .15 Il gruppo di formazione e corsi promossi
- 07. Come si diventa volontari**
 - .16 Il percorso da ospite a volontario
- 08. Collaborazione con altre associazioni ed enti**
 - .17 Volontariato d'impresa e progetto Diritto al Sorriso
 - .18 Emporio della solidarietà Rete Talenti
 - .19 CSV e Associazione 1B2I
- 09. Giustizia Riparativa**
 - .20 Lavori di pubblica utilità
- 10. La comunicazione sociale**
 - .21 I canali di comunicazione
- 11. La capacità di progettare raccolta fondi**
 - .22 Progetti di raccolta fondi
- 12. Realizzazione della "Cittadella della Ronda della Carità"**
 - .23 La nuova sede
 - .24 Riepilogo finanziamenti
- 13. Allegati**
 - .25 Tabella riepilogativa ore volontariato
 - .26 Bilancio finanziario 2017

01. INTRODUZIONE

Origini e finalità della Ronda della Carità

La Ronda della Carità a Verona è un'Associazione di volontariato – onlus che è stata costituita il 10 gennaio 1996, per iniziativa di un gruppo di amici, con lo scopo di assistere, sostenere, soccorrere e prendersi cura degli emarginati e dei senza fissa dimora presenti nella città di Verona.

L'Associazione è stata denominata "amici di Bernardo" in memoria di Bernardo, un uomo che è morto in una notte gelida dell'inverno 1995, mentre dormiva nei pressi della stazione di Porta Nuova.

Per tutti i senza dimora la Ronda è un punto di riferimento notturno e diurno per qualsiasi urgenza e bisogno. I senzatetto sanno che se stanno male, se vogliono imboccare un percorso diverso, se cercano una qualsiasi sistemazione, possono contare sull'aiuto della Ronda della Carità e dei suoi volontari.

L'impegno concreto dei volontari è di girare tutte le notti per le strade della città, dove sono soliti accamparsi e dormire i senzatetto, per portare loro un briciolo di solidarietà umana insieme ad indumenti e biancheria pulita, coperte per coprirsi, un po' di cibo e di bevande calde.

È un'attività semplice, che richiede pochi mezzi ma tanta attenzione e premura verso gli ultimi, i poveri, coloro che apparentemente non contano nulla. Non è per caso, ma

ha un profondo significato il fatto che il servizio si svolga nel cuore della notte, quando tutto tace, tutti gli altri servizi pubblici o di volontariato sono chiusi e chi non ha casa si ritrova immerso nella solitudine e nel silenzio della propria miseria.

Non solo: la Ronda ha scelto di andare verso i senza dimora, di raggiungerli là dove si sono accampati, nei loro "nascondigli" cittadini, nei loro ripari di fortuna, negli angoli più bui e impensati.

Un altro impegno della Ronda della Carità è sostenere i nuclei familiari poveri, con aiuti concreti come beni di prima necessità: vestiario, viveri, ecc.

Il rapporto che spesso si crea tra i volontari e gli assistiti comporta anche un inevitabile processo di crescita e di arricchimento reciproco. È dando che si impara a ricevere, è ricevendo che si impara a dare, è aprendosi agli altri che ci si apre a se stessi, è amando se stessi che si può amare gli altri.

In futuro ci si propone di migliorare le strutture di accoglienza disponibili mediante la presenza di operatori qualificati e l'attivazione di programmi di accompagnamento verso l'emersione dallo stato di indigenza e di emarginazione sociale dei senza dimora. È prevista anche l'attivazione di un ambulatorio, già attrezzato.

02. GOVERNO E RISORSE UMANE

Organi statuari

Il Consiglio Direttivo comprende, oltre al Presidente Marco Tezza ed alla Vice Presidente Michela Bizzego, cinque Consiglieri con deleghe su diverse materie ed un Tesoriere, tutti eletti dall'Assemblea. Completa l'organigramma un Segretario ed un Responsabile Informatica/Comunicazione Social scelti dal Presidente. Gli organi statuari attualmente in carica sono:

Presidente

Marco Tezza

presidenza@rondadellacaritaverona.org

Vicepresidente

Michela Bizzego

segreteria@rondadellacaritaverona.org

Consiglieri

Claudio Bertucco, Francesco Regagioli, Renzo Bizzego, Giorgio Cordioli, Antonio Donatelli

Tesoriere

Francesco Piazza

tesoreria@rondadellacaritaverona.org

Segretario

Francesco Zinno

segreteria@rondadellacaritaverona.org

Responsabile tecnico informatico e comunicazione social

Giangaetano Pachera

comunicazione@rondadellacaritaverona.org

I volontari

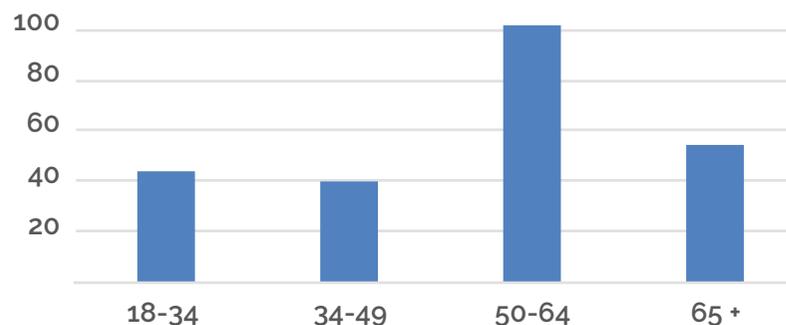
I volontari regolarmente iscritti come "soci" della Ronda sono circa 225. Di questi, circa 150 sono suddivisi in sette turni serali (uno per ciascun giorno della settimana) di cui è responsabile un capo turno. All'interno di ogni turno i volontari si dividono in due o tre equipaggi a seconda delle necessità, ciascuno con un'area di competenza e percorsi ben definiti.

Altri volontari prestano servizio di giorno per la sistemazione degli indumenti e delle coperte. Due persone, oltre al responsabile si occupano della segreteria. Da qualche anno, altri volontari provvedono al ritiro del cibo fresco in esubero nelle mense delle scuole e in qualche centro commerciale. L'associazione si è dotata di un abbattitore e rinvenitore e di altri frigoriferi professionali per poter far fronte alla raccolta del cibo fresco. Inoltre i volontari spesso ritirano frutta e verdura fresca che viene distribuita alle famiglie assistite e, soprattutto la frutta, alle persone che troviamo di notte.

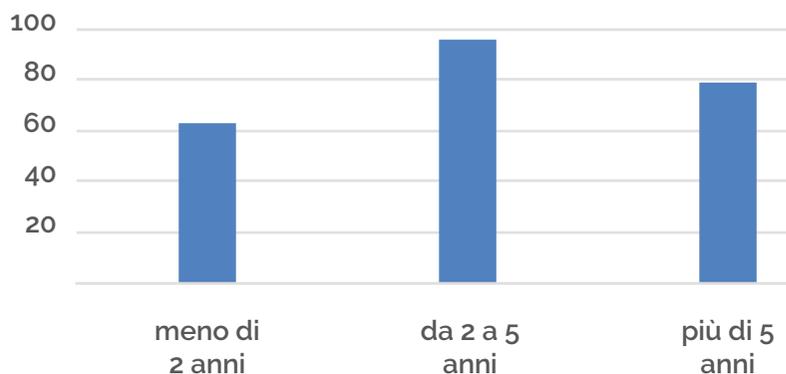
Il volontario più anziano ha 89 anni e il più giovane 20 anni. Ciascun volontario svolge la propria attività per circa sei ore settimanali, tra le 20:00 e le 02:00 (se operativo nell'arco serale), oppure tra le 09:00 e le 16:00 (se operativo nell'arco diurno).

Il dipendente, che svolge mansioni di magazziniere, lavora due ore al mattino, dal lunedì al venerdì, per un totale di dieci ore alla settimana.

Suddivisione volontari per fasce d'età



Suddivisione volontari per anzianità



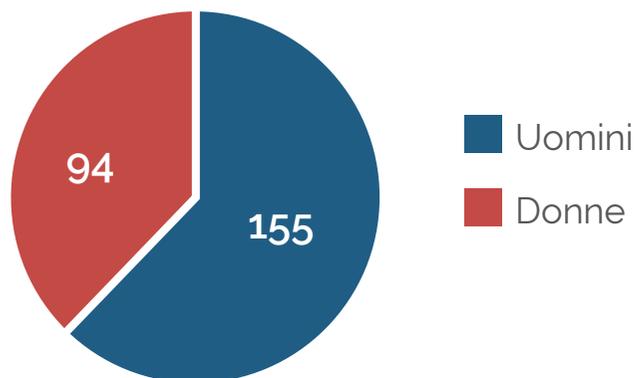
02. GOVERNO E RISORSE UMANE

I volontari

Presenze mensili volontari alle uscite serali



Divisione uomini e donne volontari



Ore di volontariato

Le ore di volontariato effettuate in Ronda nel 2017 sono 63640, corrispondenti a 1591 settimane lavorate all'anno e al lavoro di oltre 33 persone che lavorano a tempo pieno.

La proporzione tra lavoro retribuito e volontariato nella nostra associazione è pari ad oltre 132 ore di volontariato per ogni ora di lavoro retribuita.

È comunque interessante stabilire il rapporto tra somme che entrano in Ronda e il valore economico che si ottiene moltiplicando le ore di volontariato per un valore ipotetico, quale può essere il valore di un voucher da 10 euro. Denominiamo tale valore:

Valore economico sostitutivo 636.398 euro

Totale entrate 2017 da attività marginale, donazioni e contributi da pubblici e privati al netto delle partite straordinarie 120.135. Ogni euro donato alla nostra associazione ha generato

Valore economico sostitutivo 5,29 euro

02. GOVERNO E RISORSE UMANE

Servizio Civile Nazionale e Ospiti serali

Servizio Civile Nazionale

Dal 30 ottobre 2017 l'associazione si avvale della collaborazione di un volontario del servizio civile nazionale che presta la sua opera in associazione per 30 ore settimanali con mansioni di addetto all'ufficio segreteria.

Il suo impiego è coordinato dal Segretario, mentre il suo percorso di formazione è seguito dal CSV Centro di Servizio per il Volontariato di Verona

Ospiti serali

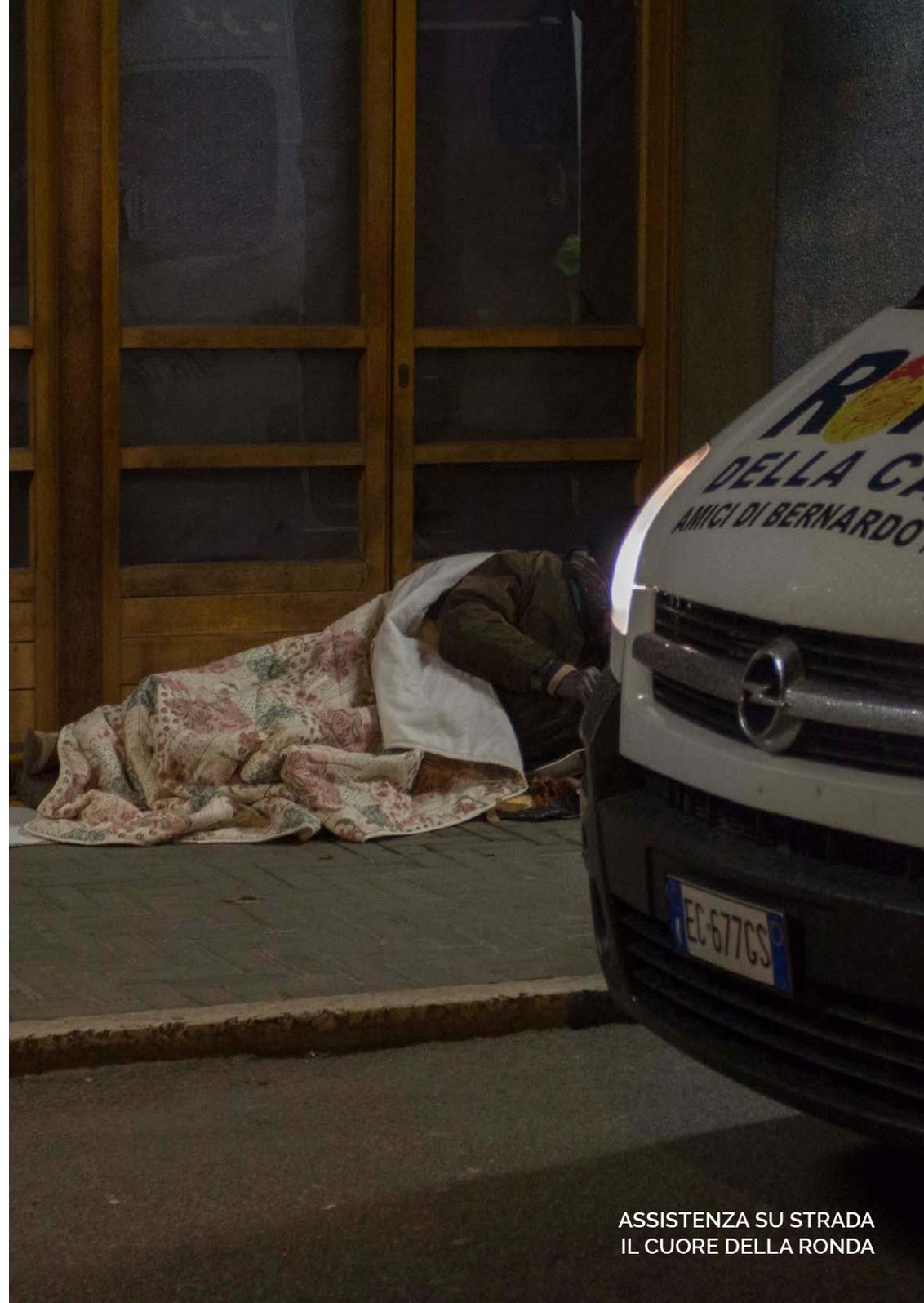
Molte persone chiedono alla Ronda di poter fare un'esperienza di uscita serale.

Le date maggiormente richieste sono quelle dei periodi invernali, in particolare Natale e S. Silvestro.

Anche diverse parrocchie e gruppi Scout portano i ragazzi a fare un'esperienza di vita a contatto con gli ultimi.

La stessa ammissione a socio prevede preventivamente almeno 5 uscite come ospite.

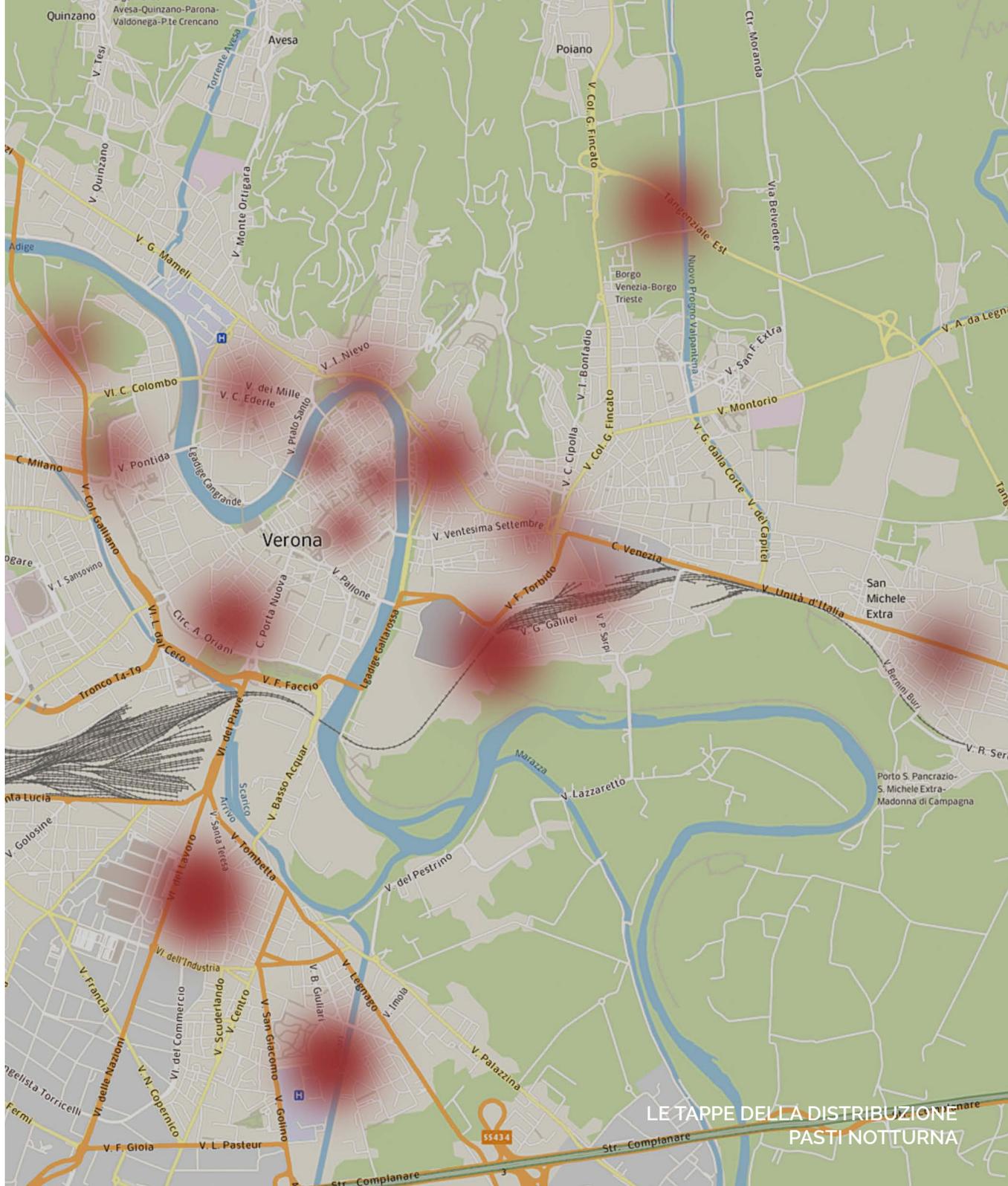
Nel 2017 le uscite di ospiti serali sono state 1092.



03. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI L'unità di strada

Sono centocinquanta i soci volontari che, ogni notte portano cibo, tè, acqua, coperte, vestiario e soprattutto una parola di conforto morale e di ascolto a chi vive e dorme sulla strada. Le persone che chiedono di essere aiutate sono mediamente 170/200, con picchi di 220/250 in estate.

I tre pulmini della Ronda, iniziano il loro giro intorno alle h. 22:00, partendo dalla sede di via Garbini 10 e lo concludono intorno alle h. 02:00 del mattino. Nel 2017 sono stati distribuiti: 52.000 pasti caldi, 85.000 bottigliette di acqua e tè, 5.000 coperte, 4.000 cambi di biancheria intima ed altri beni di prima necessità.





03. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'unita' di strada

I furgoni della Ronda percorrono quotidianamente 120 km al giorno.

I volontari che hanno effettuato uscite notturne nel 2017 sono state 4.009. Tale cifra moltiplicata per una media di 6 ore per turno porta ad un totale di 24.054 ore annue.

All'interno di questi numeri comprendiamo il servizio pasti che viene svolto al Rifugio 2, ossia un locale con tavoli e sedie adibito a ristoro serale in via Campomarzo, dietro al Cimitero monumentale, ricavato da un'ex officina di proprietà del Comune di Verona. In questo locale viene svolto il servizio al tavolo.

Il locale, sistemato dalla Ronda con rifacimento del pavimento, la sistemazione delle pareti, e nuovi bagni, può ospitare oltre 50 persone sedute.



200 +
volontari impegnati
ogni anno



120 km
percorsi
ogni giorno



5.000 +
coperte
distribuite ogni anno



85.000 +
bottigliette di acqua e tè
distribuite ogni anno



4.000 +
capi intimo
distribuiti ogni anno



70.000 +
pasti caldi
distribuiti ogni anno



1.000 +
pacchi alimentari
distribuiti alle famiglie
bisognose ogni anno

03. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Emergenza freddo e Progetto Camploy

Progetto Camploy

È un servizio che si svolge quotidianamente dalle ore 18,30 alle ore 21,30 presso il Camploy e consiste nella gestione e servizio in tavola della cena da parte di alcuni volontari alle persone ospiti del dormitorio. I volontari che prestano servizio sono 4 per sera e servono pasti quotidianamente a mediamente 50 persone. Ogni anno pertanto vengono serviti oltre 18.000 pasti caldi.

Servizio pasti ai dormitori durante l'emergenza freddo

Dal primo dicembre 2016 al 31 marzo 2017 la Ronda ha fatto servizio di fornitura pasti a dormitori allestiti nella città di Verona gestiti da altre associazioni di volontariato.



UNA NOTTE AL DORMITORIO TEMPORANEO ALLESTITO PER L'EMERGENZA FREDDO

Progetto "Uno a Uno"

È un progetto che riguarda il recupero di alcuni senza dimora attraverso il reinserimento nel tessuto sociale.

Questa iniziativa ha contribuito ad inserire nella "rete del sociale" la nostra associazione e a rafforzarne il ruolo. Riguardo al tema del reinserimento nel sociale del senza dimora, il lavoro in rete vede la Ronda agire al fianco di differenti realtà di utilità sociale del veronese.

"La Casa": pronta accoglienza temporanea di emergenza per uomini senza tetto in estrema precarietà

Il servizio, realizzato presso uno stabile sito nella zona Fiera, attua l'accoglienza di ospiti senza dimora che, incontrati durante il servizio notturno della Ronda, presentano situazioni di estremo bisogno e sofferenza.

La struttura, già attiva dal settembre 2013, opera 24 ore su 24 e spesso è al completo.

Progetto pronta accoglienza temporanea di persone in gravi difficoltà

Da settembre 2012 è operativa, presso l'immobile di via Agrigento 27 - Verona, un ricovero temporaneo riservato a donne e bambini che vengono trovati in difficoltà durante il servizio notturno della Ronda della Carità. L'acco-

glienza è limitata al tempo necessario per attivare i servizi sociali preposti alla protezione delle donne e bambini senza dimora.

Seconda accoglienza in appartamento

Da circa cinque anni, la Ronda ha rivolto la propria attenzione anche a quelle persone che, pur provenendo dalla strada, sono riuscite a reinserirsi nel mondo lavorativo.

Gli ospiti, 4/5, pur in una non completa autonomia economica, ma contribuendo in piccola parte alle spese di conduzione dell'abitazione, gestiscono personalmente la loro permanenza sotto un controllo esterno di alcuni volontari. Attualmente è attivo un appartamento in Borgo Milano, ma la Ronda è costantemente attenta ad altre soluzioni abitative che consentano di soddisfare altre persone.

05. SETTORE VESTIARIO

La rete di distribuzione

Tra le attività messe in atto dalla nostra associazione c'è anche la raccolta e il riordino degli indumenti, biancheria intima, coperte e scarpe che pervengono alla nostra sede da privati e non.

Durante l'inverno facciamo una raccolta presso alcune parrocchie della diocesi per aumentare la nostra disponibilità e così soddisfare le numerose richieste di abbigliamento nelle nostre uscite serali.

Tutto questo materiale viene selezionato da alcuni volontari e diviso per categorie in modo che tutto sia pronto per il servizio serale.

La selezione e ripartizione degli indumenti è rispondente ad una diversificata "Rete di distribuzione" che si articola in precisi progetti inerenti le varie necessità del territorio: dona valore a cose che altrimenti finirebbero nei rifiuti urbani, sviluppa la consapevolezza delle situazioni in cui vivono le persone in difficoltà e promuove una riflessione sul tema del servizio caritativo.



Servizio notturno ai senza dimora

Operativo da oltre 20 anni, provvede alla quotidiana distribuzione gratuita di indumenti selezionati secondo un criterio di uso, adeguato ai bisogni degli assistiti della notte.

Progetto "Charity Shop"

Operativo dal settembre 2013, presso un capannone di Via Garbini 10, è un progetto che, in un momento di profonda crisi economica come l'attuale, si prefigge l'utilizzo di tutti gli indumenti che i Cittadini di Verona generosamente donano alla Ronda ma che risultano inadeguati al soddisfacimento dei bisogni di chi vive per la strada: abiti da sera, da sposa, da cerimonia ecc...

Con detto abbigliamento è stato allestito un "mercato revival" degli anni passati, una specie di "amarcord", ad offerta libera, finalizzato al recupero di fondi per l'acquisto di scarpe e biancheria per i nostri assistiti e quelli che rimangono vengono donati ad altre associazioni che ne fanno richiesta.

Progetto Banco Tessile

Unico in Italia, è un punto di distribuzione indumenti, attivo dall'aprile 2014. Situato in Borgo Nuovo presso

una sede della terza Circoscrizione, nei tre pomeriggi di apertura dà risposte concrete a molte famiglie in difficoltà e a quanti vivono disagi e ristrettezze economiche.

Progetto "Catena Solidale"

Operativo dal settembre 2013, consiste nell'invio di un grande quantitativo di colli, contenenti indumenti da uomo, donna, bambino, destinati a fronteggiare realtà di bisogno presenti sul territorio veronese e in Paesi stranieri dove la povertà è presente ad alti livelli.

Complessivamente ad oggi sono stati inviati oltre 12.000 colli destinati a:

ASSOCIAZIONI MISSIONARIE, GRUPPI VINCENZIANI CASA DI CARITÀ, CENTRI AIUTO VITA, CORPI SANITARI INTERNAZIONALI, COMUNITÀ STRANIERE PRESENTI SUL TERRITORIO VERONESE, ORGANIZZAZIONI DI SOCCORSO AI PROFUGHI DI FRONTIERA, MISSION MOLDOVA "AIUTI A VARVAREUCA", KOSOVO, SIRIA, GEORGIA (EX UNIONE SOVIETICA), ROMANIA, BRASILE (AIUTI AI MINORI DI STRADA), COSTA D'AVORIO, SRI LANKA, NIGERIA.

Supporto alle famiglie che si trovano in grave difficoltà

L'associazione, grazie al Banco Alimentare, e ad altre aziende, aiuta anche diverse famiglie in difficoltà. Ogni quindici giorni vengono distribuiti pacchi con gli alimenti che ci provengono dai vari donatori di merce.

La formazione in Ronda è organizzata da un apposito "Gruppo Formazione", composto da sette persone che si riunisce per 2/3 ore al mese, promuovendo corsi di:

Primo soccorso

Un corso adeguato al volontario dell'O.d.v. Ronda della Carità, denominato "il primo soccorso" per affrontare la situazione in emergenza come fratture, principi di assideramento, ferite da armi contundenti. Come deve avvenire la chiamata al 118, chi chiama, cosa fare, chi deve fare, come fare. Teoria e prova pratica. In collaborazione per la formazione con medico e infermieri della Croce Bianca del 118.

Volontario effettivo

Dopo le 5 prove di partecipazione all'attività serale, il nuovo volontario ha l'obbligo di frequentare una serata informativa, che inizia da uno storytelling associativo, mission, attività e progetti all'interno, assicurazioni e attenzione alla sicurezza interna e esterna dell'Associazione.

HACCP

Il corso della durata di una serata, tenuto da un professionista del settore alimentare, è finalizzato a fornire in-

formazioni necessarie alla conservazione e al trattamento del cibo raccolto. Ogni due anni è previsto il rinnovo della serata.

Google Ad Grants

Due volontari hanno partecipato ad una giornata formativa promossa da fio.PSD - Federazione Italiana Organismi per le persone senza dimora finalizzata a dare una prima informazione sulle nuove tecniche proposte da Google per la promozione della propria associazione.

CSV Centro di Servizio per il Volontariato di Verona

Diversi volontari si sono iscritti ed hanno frequentato singolarmente nel 2017 corsi o incontri organizzati dal CSV. A titolo esemplificativo ma non esaustivo è partecipato a corsi/incontri riguardanti la riforma del terzo settore, l'ottenimento del marchio Merita Fiducia, la formazione per condurre attività socialmente utili, altri corsi riguardanti vari settori del Fundraising.

Norme di sicurezza

Nel corso del 2017 è stato organizzato un corso sulle norme di sicurezza presieduto da un professionista al quale hanno partecipato oltre 30 volontari.

07. COME SI DIVENTA VOLONTARI Il percorso da ospite a volontario

Il candidato volontario dopo aver preso contatti con l'Associazione è assegnato, tenendo conto delle esigenze organizzative dell'Associazione e della propria disponibilità personale, ad un turno serale della settimana e affidato al Capoturno di riferimento per l'uscita serale.

Alla prima uscita il candidato volontario è preso in carico dal Capoturno di riferimento serale dal quale riceve la scheda di ammissione in prova. La scheda deve essere compilata e portata al seguito ad ogni uscita serale e va consegnata ogni volta al Capoturno per le annotazioni previste. Al termine del periodo di prova, compresa la serata informativa obbligatoria la scheda dovrà essere riconsegnata al Capoturno di riferimento.

Un colloquio finale con il capoturno e un Socio anziano incaricati

dal Presidente completerà il ciclo di prove tendenti a verificare le effettive motivazioni e l'idoneità dell'aspirante volontario.

Il Gruppo Formazione dell'Associazione organizza mediamente ogni mese un incontro serale di informazione nel quale vengono illustrate la mission, l'organigramma, le attività, i progetti, il codice comportamentale e in generale tutte le informazioni di base per conoscere in modo più approfondito gli aspetti sia organizzativi che strutturali dell'Associazione. Il Gruppo Formazione annota i nominativi dei partecipanti ad ogni singolo incontro in un apposito foglio presenze. L'incaricato del Gruppo Formazione appone la propria firma sulla scheda di ammissione in prova dei singoli candidati volontari partecipanti alla serata informativa.

1

**COLLOQUIO
PRELIMINARE**

2

**5 USCITE
DI PROVA**

3

**VALUTAZIONE
PERIODO DI PROVA**

4

**CORSO DI
FORMAZIONE**

5

**COLLOQUIO
FINALE**

6

**ISCRIZIONE
COME SOCIO**

08. COLLABORAZIONI CON ALTRE ASSOCIAZIONI ED ENTI Volontariato d'impresa e Progetto Diritto al Sorriso

Volontariato d'impresa

Grazie ad un accordo con il Banco BPM alcuni dipendenti, 6 persone per ogni giorno più un coordinatore, hanno svolto due giornate di volontariato, retribuite dall'azienda, presso le nostre strutture. Una giornata è stata dedicata alla pulizia e sistemazione del Rifugio 2 e l'altra ad una profonda pulizia della sede di via Garbini in occasione dell'inaugurazione della sede.



UN GRUPPO DI VOLONTARI
DEL BANCO BPM AL RIFUGIO 2

Progetto Diritto al Sorriso, in collaborazione con l'associazione Medici per la Pace

Grazie a questo Progetto che è stato siglato con un preciso protocollo a far data da Agosto 2015, abbiamo potuto far beneficiare alcuni dei nostri assistiti di cure di tipo dentistico che diversamente, soprattutto sotto l'aspetto economico, non avrebbero saputo come affrontare.

Si può dire che è stata un'esperienza importante, dal carattere umanitario e sensibile, in favore degli assistiti e delle loro esigenze primarie per una cura di base ma essenziale per dare sollievo da situazioni come mal di denti cronici, estrazioni necessarie di denti o radici, otturazioni fino ad arrivare in un paio di casi alle protesi mobili grazie alla preziosa collaborazione con un Odontotecnico di nostra conoscenza, che ha lavorato completamente a titolo gratuito ed al quale sono state rimborsate solamente le spese vive dei materiali utilizzati (circa 90€/cad.). L'azione concreta dei volontari è stata quindi quella di ascoltare questi assistiti, prendere appuntamenti con i Medici per la Pace, accompagnarli dal dentista loro assegnato (varie zone di Verona) tutte le volte che si è reso necessario. In linea generale si può dire che il tempo stimato per ogni accompagnamento è stato di circa 3 ore.

08. COLLABORAZIONI CON ALTRE ASSOCIAZIONI ED ENTI Emporio della solidarietà Rete Talenti

Emporio della solidarietà "Rete Talenti"

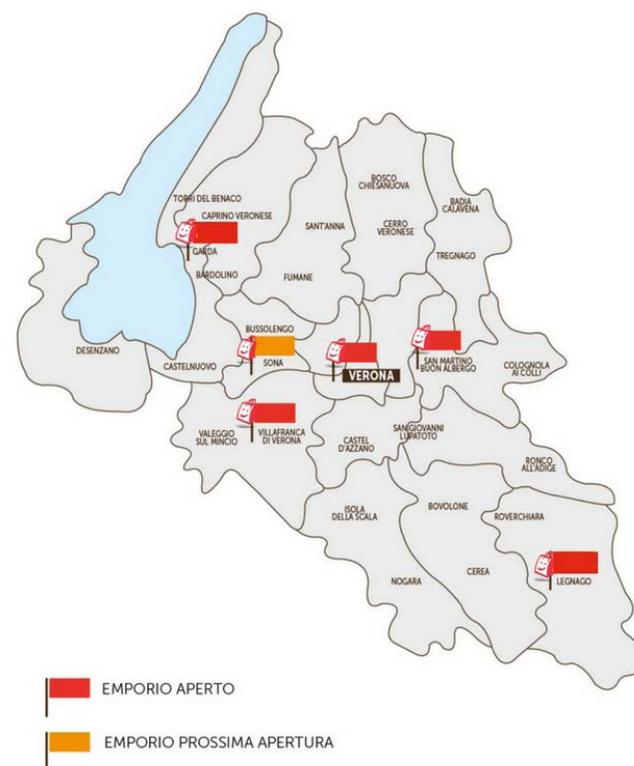
La Ronda è stata promotrice del progetto "Emporio della Solidarietà" e partecipa alla sua realizzazione insieme ad altre Associazioni di Volontariato di Verona che costituiscono la "Rete Talenti". Le associazioni ed enti che compongono la Rete Talenti oltre alla Ronda sono:

CROCE ROSSA ITALIANA, CASA DELLA GIOVANE, CARITAS, COMUNITÀ VINCENZIANE, ACLI, CENTRO AIUTO VITA, SAN VINCENZO.

Il progetto si propone la finalità di offrire un aiuto temporaneo alle famiglie residenti in Verona che si trovano in uno stato di momentanea difficoltà economica.

L'idea di fondo che ha ispirato il progetto è che l'aiuto alimentare, pur significativo, deve rientrare in una logica più ampia, funzionale ad un recupero di dignità e di riscatto socio-economico di famiglie che altrimenti rischierebbero l'esclusione sociale e la cronica povertà.

È quindi necessaria la condivisione di un "percorso di accompagnamento" ed una continua interazione tra le famiglie ed i volontari preposti a questo delicato aspetto, che viene ritenuto preminente rispetto al mero aiuto alimentare.



CSI Progetto handicap e sport "La Grande Sfida"

Dieci volontari della nostra associazione hanno servito in tavola a ragazzi diversamente abili nella giornata conclusiva della manifestazione "La Grande Sfida" che si è tenuta Verona in piazza Bra e in Gran Guardia.

Collaborazione con l'Associazione One Bridge to Idomeni

Nel 2017 alcuni volontari della Ronda della Carità si sono impegnati nella collaborazione con l'Associazione "One Bridge to Idomeni" di Verona nata nel 2016 con lo scopo di aiutare i profughi sulla rotta dei Balcani.

Vengono organizzate spedizioni con cadenza settimanale per consegnare direttamente ai profughi beni di prima necessità raccolti a Verona o acquistati in loco con i proventi di donazioni raccolte.

La meta iniziale è stata Idomeni sul confine tra Grecia e Bulgaria, poi con la chiusura del campo i profughi sono stati assistiti in Serbia, nella vecchia stazione di Belgrado e in vari campi sul confine con l'Ungheria.

La nostra Associazione ha fornito trapunte (che difficilmente riusciamo ad utilizzare per i nostri assistiti in Verona) e capi di vestiario (soprattutto per donne e bambini).

Nel periodo gennaio - aprile 2017 alcuni nostri volontari

hanno partecipato a quattro spedizioni verso Belgrado con partenza giovedì sera e ritorno la domenica notte.

L'attività in loco consisteva nella preparazione dei pasti presso una grande cucina da campo in collaborazione con altri volontari di diverse organizzazioni internazionali coordinate da OXFAM Europa e la successiva distribuzione ai 1500 profughi e migranti per lo più giovani, provenienti soprattutto da Siria, Afghanistan e Pakistan.

Oltre alle colazioni fornite direttamente da One Bridge con cibo acquistato in loco si sono svolte attività ludiche per favorire scambi relazionali.

Un successivo intervento ha coinvolto tre volontari, partiti a proprie spese da Verona con un furgone concesso dalla Ronda per consegnare ad un gruppo di volontari di Gorizia altre trapunte destinate ai profughi in transito dalla frontiera con la Slovenia.

Complessivamente si sono coinvolti in queste attività 8 volontari per un totale di 27 giornate.

Dal giugno 2011 la Ronda ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Verona e con il Ministero di Grazia e Giustizia, Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna di Verona (UDEPE), per dare la possibilità a molte persone di prestare un servizio obbligatorio di alcuni mesi per scontare "pene alternative" per piccoli reati (ad es. guida in stato di ebbrezza).

La nostra associazione è tra le più richieste in quanto permette di non perdere giornate lavorative e di assolvere il proprio obbligo la sera.

Molti di questi, oltre il 25%, scontata la "pena", si iscrivono come soci della Ronda e continuano la loro attività a favore di una realtà di emarginazione e disagio sociale che prima non conoscevano abbastanza. Nel 2017 le persone che hanno usufruito di questa possibilità sono state 103 (112 nel 2016) delle quali 89 uomini (98 nel 2016) e 14 donne (invariato nel 2016). Le ore di servizio svolte da queste persone sono state 10.273.

Queste persone nel 2017 si sono dimostrate un'importante risorsa per l'Associazione in quanto indirizzate in turni, anche festivi, con disponibilità più problematica.

34 Provincia

VILAFRANCHESE

VILAFRANCA. Commise con gli amici un reato contro un disagiato e il magistrato gli impose i lavori di assistenza sociale

Dal teppismo all'aiuto ai poveri Giovane salvato da un giudice

Il suo racconto: «Quella pena mi ha cambiato la vita. L'ho scontata con la Ronda della carità a Verona. Ho deciso di continuare perché così mi sento utile»

Nicolò Vincenzi

Anche le storie più brutte, alla fine, possono dare una lezione e offrire una seconda possibilità. Era buio quando, in tarda serata, salti in macchina un gruppo di conoscenti aveva deciso prendere di mira gli ultimi, chi abita sulla strada: offendendoli e prendendosi gioco di loro. Spaventare, questo è il motivo. C'era la leggerezza di chi non si preoccupa che dietro ai vestiti sgualciti e a un volto che vive su un marciapiede, o sotto un portico, c'è una storia. Forse non sapevano che quello che stavano commettendo fosse, in realtà, un reato.

«Non ci siamo neanche resi conto della gravità e delle conseguenze», spiega uno dei protagonisti originario del villafranchese. Quella notte, però, erano stati individuati e rintracciati. Il giudice più tardi, sospendendo il processo, aveva deciso per loro una messa in prova. In questo caso, dunque, chi ha commesso certi tipi di reati può tramutare la sua pena in servizi socialmente utili (durante questo periodo, inoltre, non devono essere commessi ulteriori reati). Chi era presente quella notte racconta come, una volta comminata la pena, potesse decidere quale servizio prestare.

Fra le tante associazioni di volontariato ha scelto la Ronda della carità che presta servizio in città offrendo cibo e vestiti ai senza tetto. «Mi sono avvicinato alla Ronda della carità Amici di Bernardo grazie ad un amico di famiglia», racconta il giovane villafranchese. All'inizio ha svolto una serata di prova, prima di intraprendere i mesi di pena decisi dal giudice. Parte così l'avvicinamento a un mondo prima toccato solo da fuori: quello di chi vive sulla strada.

«Il primo approccio non è stato per niente facile», prosegue. «Mi sono sentito osservato, tutti sapevano che ero un Lpu (lavoro pubblica utilità) e che non ero su quel furgoncino da semplice volontario, come loro. Provavo imbarazzo perché, pur non conoscendo fino in fondo la mia storia, era chiaro che non fossi lì per mia scelta».

La sera della prova, una volta posteggiato il mezzo in zona Fiera a Verona, è entrato in contatto con i primi clochard. «È stata la più dura», sottolinea e prosegue spiegando come fossero davvero in tanti i bisognosi: quasi tutti stranieri. La difficoltà della lingua creava un muro difficile da abbattere. È proprio

l'interazione con chi durante il giorno, prima di questo avvenimento, era invisibile «a cambiare la tua concezione», sottolinea. Durante i mesi di messa in prova il giro si stabilizza. Non è più la fiera, ma quello del centro della città. «Impari a conoscerli e a capire perché sono lì, ma soprattutto che sono persone», confessa. «Questo è un aspetto nuovo per me». Fare il giro del centro, infatti, ha una caratteristica particolare: i volontari non si fermano in punti prestabiliti aspettando che chi ha bisogno si avvicini, ma

è la Ronda stessa che va a cercarli. «Si instaura un rapporto. Conoscerli sensibilizza di più, non avrei mai partecipato a quella terribile serata se avessi avuto la concezione che ho ora. Non sono lì per scelta, non sono invisibili». La pena dunque non è solo punizione, ma diventa rieducazione. Oltre al pentimento evidente, che si nota mentre parla, durante i mesi di prova ha capito anche quando fosse importante questo servizio per la società. «Ho imparato ad ascoltare i motivi per cui una persona è costretta a vivere o lavorare per strada». Racconta come ci siano tanti stranieri, ma anche italiani. «Prima mi capitava che vedendoli neanche mi accorgessi di loro, adesso sono storie e persone».

Finita la messa in prova avrebbe potuto lasciare libero di aver scontato il suo conto con la giustizia, ma questa avventura lo ha cambiato spingendolo a proseguire. Dunque, ha fatto un corso ed è diventato un dei volontari. Da diversi mesi continua in questa che ormai è diventata una missione e un ritiro: «Con alcuni di loro è nata anche una sorta di amicizia. Un'abitudine settimanale», dice. Oggi prosegue il suo impegno con la Ronda, compatibilmente con gli orari di lavoro, e ammette: «Solo dopo, purtroppo, ho capito che sono persone proprio come me. Anzi, a volte sono anche migliori: capita spesso che quando ti vedono arrivare sorridano. Oppure, se una volta salti il giro, chiedono agli altri come mai». Percorsi come questi sono utili per chi ha commesso reati come i miei. Mi ha fatto ragionare su ciò che ho commesso, ma allo stesso tempo mi sono sentito un uomo utile». ■



Volontari della Ronda della carità a Verona. FOTOMARCHIORI



La scritta affissa nelle aule dei tribunali. FOTODIENNE

FONTE: L'ARENA DI VERONA 16.11.2017
L'ARTICOLO È DISPONIBILE ONLINE ALL'INDIRIZZO
[HTTP://BIT.LY/2DH65J9](http://bit.ly/2DH65J9)

10. LA COMUNICAZIONE SOCIALE

I canali di comunicazione

La Ronda della Carità utilizza i canali di comunicazione con lo scopo di informare sulle attività quotidiane svolte dai volontari, condividere la mission, ringraziare i contributori e ricordare che l'aiuto ai senzatetto è sempre bisognoso.

Facebook

La pagina Facebook Ronda della Carità Amici di Bernardo Onlus Verona, aperta nel 2012, registra al 31.12.2017 1933 like, con un incremento di 531 like (+38%) rispetto al precedente anno.

Sito web

A gennaio 2017 è stato presentato il nuovo sito internet, progettato da Linda e Marika, due ragazze volontarie. Il sito, con una nuova veste grafica, è dotato di blog e sezione dedicata alle donazioni online.

Giornali e reti televisive locali

Il rapporto con la stampa locale e televisiva è sempre stato collaborativo e cordiale. Frequenti sono stati nel 2017 gli articoli e i servizi riguardanti la nostra associazione. Soprattutto durante il periodo invernale, nel cosiddetto periodo di "Emergenza freddo" la nostra attività viene

spesso messa in risalto dai media con articoli e servizi. Non di rado qualche giornalista chiede di fare un'uscita serale con noi per poter raccontare dal vivo l'esperienza di portare un pasto caldo e una parola di conforto a chi vive in strada.

Newsletter e comunicazioni postali

Le newsletter inoltrate ai soci nel 2017 sono state 37 delle quali 3 relative a convocazione di assemblee.

11. LA CAPACITÀ DI PROGETTARE RACCOLTA FONDI

Progetti di raccolta fondi

Per raggiungere la sua missione, la Ronda della Carità è strettamente dipendente dal supporto dei contributi esterni derivanti dal gesto solidale di singole persone, aziende e istituzioni.

L'associazione gode di un solido network di enti e aziende locali e cittadini che contribuiscono alla raccolta di beni indispensabili per l'esercizio delle attività operative (alimenti, vestiario, coperte...) e di donazioni in denaro.

Progetto "Adotta un senzatetto"

Il progetto, lanciato nel quarto trimestre del 2017, ha raccolto 15 sottoscrittori con addebito SDD continuativo. L'iniziativa è consultabile e sottoscrivibile attraverso il sito internet o compilando il modulo disponibile in sede. In occasione delle festività natalizie, oltre 200 moduli sono stati inseriti assieme ai ringraziamenti a destinatari registrati nel database di proprietà.

Progetto "Un tetto per tutti"

Il progetto avviato a Natale 2016, è indirizzato alla raccolta di fondi da destinarsi al sostentamento delle due strutture di pronta accoglienza, 24 ore su 24, la "CASA" e la "CASETTA" aperte a uomini, donne e bambini che, incontrati durante il servizio notturno presentino situazioni

di sofferenza o di estrema precarietà fisica o psicologica.

Il Cinque per Mille

Nel 2017 l'Organizzazione ha raccolto 13.824,74 Euro rispetto ai 14.535,56 dell'anno 2016 con decremento di 710,82 rispetto al 2016.

Sono 341 le referenze registrate che hanno contribuito donando il loro 5x1000. Grazie alla loro donazione è stato possibile raccogliere 13.824,64 Euro.

Si consideri che l'importo del 5x1000 si riferisce all'anno solare precedente a quello della dichiarazione e viene elargito due anni dopo la stessa.

Anno	Totale €	Importo preferenze €	Preferenze	Media €
2010	6.179	5.727	221	25,91
2011	6.259	5.919	192	30,83
2012	9.619	8.817	286	30,83
2013	10.991	10.433	372	28,05
2014	14.536	13.908	347	40,08
2015	13.825	13.198	341	38,70

12. CITTADELLA DELLA RONDA DELLA CARITÀ

La nuova sede

È stata inaugurata il 6 maggio 2017 in via Garbini 10, nel quartiere Zai, a Verona, la "Cittadella della Ronda della Carità", che è diventata anche la nuova sede dell'Associazione che dal 1996 aiuta i senza dimora e le persone in difficoltà.

I lavori di ristrutturazione dei locali esistenti, presi in affitto dalla Ronda della Carità, sono stati resi possibili grazie soprattutto ai contributi finanziari della Fondazione Cariverona, della Banca d'Italia e del Banco BPM e al sostegno di una serie di aziende partner.

La nuova sede in Zai, denominata "Cittadella della Ronda della Carità", è diventata il grande centro operativo e amministrativo dell'Associazione.

Lì vi hanno trovato posto il magazzino, le celle frigorifere, gli uffici, alloggi ed altri servizi di prima accoglienza ed "accompagnamento" verso l'emersione da una situazione di degrado ed emarginazione sociale che affligge un numero crescente di senza dimora. Di prossima apertura un ambulatorio medico.

La "Cittadella della Ronda della Carità" costituisce ormai un perno essenziale e un punto di riferimento nell'ambito degli interventi messi in campo dal sistema pubblico e privato veronese.



12. CITTADILLA DELLA RONDA DELLA CARITÀ Riepilogo finanziamenti

La sistemazione degli edifici fatiscenti dell'odierna sede della Ronda della Carità è costata un alto prezzo sotto il punto di vista delle ore di lavoro effettuate spontaneamente dai volontari. È stato un evento che ha compattato i volontari sotto l'obiettivo comune di dotarsi di una sede più grande e più funzionale. Hanno partecipato ai lavori per oltre 70 giorni più di 10 volontari per oltre 5 ore a persona.

Riepilogo finanziamenti ricevuti ed utilizzati

Ente	Importo concesso	Importo utilizzato	Rimanenza da utilizzare 2018
Banca d'Italia	43.000,00	43.006,46	-6,46
Fond. Cariverona	60.000,00	59.966,78	33,22
Fond. Cariverona	10.000,00	10.040,00	-40,00
Banco popolare BPM	33.000,00	25.077,78	7.922,22
Unicredit	10.000,00	9.991,80	8,20
AMIA	2.000,00	2.000,00	0,00
Totali	158.000	150.083	7.917



13. ALLEGATI

Tabella riepilogativa ore di volontariato

Descrizione attività	giorni/n. eventi	Volontari impiegati	Ore effettuate	Tot ore
Uscita serale		4009	6	24054
Uscita ospiti		1092	6	6552
Recupero pane/pasta	365	3	2,5	2737
Volontari giorno selezione vestiario	52	9	4	1612
Volontari giorno banco tessile	52		8	416
Uscita serale LPU			6	10273
Segreteria LPU	52	1	3	156
Formazione				387
Ritiro verdure/supermercati	176	2	2	704
Servizio pasti emergenza freddo	90	2	1	180
Consegna pacchi alimentari	24	6	4	576
Manutenzione mezzi	70	1	2	140
Manutenzione sito/social	200	2	1	400
Riunioni direttivo				134,5
Riunione capituono	12	14	3	504
Segreteria	50	3	3	450
Tesoreria	52	1	2	104
Assemblee	3			607,3
Testimonianze	25	2	2	100

13. ALLEGATI

Tabella riepilogativa ore di volontariato

Descrizione attività	giorni/n. eventi	Volontari impiegati	Ore effettuate	Tot ore
Raccolta coperte/vestiario	20	4	4	320
Riunioni c/o altri/ enti/associazioni	20	3	3	180
Volontariato d'impresa	2	7	8	112
Collaborazione la grande sfida		10	4	40
Emporio della solidarietà	40	1	3	120
Diritto al sorriso - medici per la pace	15		3	45
Associazione one bridge to idomeni		8	81	648
Accoglienza	52	10	3	1860
Accoglienza operatori	182	2	16	5824
Manifestazioni varie	28	2	12	304
Cittadella della ronda	70	10	5	3500
Presidente riunioni c/o enti/ass.	300	1	2	600
Totali				63639,8

13. ALLEGATI

Bilancio finanziario 2017

		IMPORTO				USCITE		IMPORTO	
1. LIQUIDITA' INIZIALE (C) (Cassa+Banca+Titoli)		26.080,01	26.080,01					1.853,10	1.853,10
ENTRATE		IMPORTO							
1. QUOTE ASSOCIATIVE		5.875,00	5.875,00	1. RIMBORSI SPESE ANTICIPATE DAI VOLONTARI					
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)		83.459,55	83.459,55	2. ASSICURAZIONI					10.290,75
	2.1 da soci per donazioni				2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L. 266/91			3.066,00	
	2.2 da altri non soci per donazioni	55.144,91			2.2 altre: veicoli, infortuni conducenti e immobili			7.224,75	
	2.3 da CSV e Comitato di Gestione			3. PERSONALE PER QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA'				5.601,86	5.601,86
	2.4 da Enti Pubblici (Comune, Provincia)	9.530,00			3.1 dipendenti			5.126,25	
	2.5 da Unione Europea e da altri organismi internazionali				3.2 atipici e occasionali (voucher)				
	2.6 da altre OdV				3.3 consulenti			475,61	
	2.7 da cinque per mille	13.824,64		4. ACQUISTI DI SERVIZI	MANUT AUTOMEZZI			2.401,23	2.401,23
	2.8 programma gift matching	4.960,00		5. UTENZE				25.129,14	25.129,14
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI (art. 5 L. 266/91)		0,00	0,00	6. MATERIALI DI CONSUMO				115.175,44	115.175,44
	3.1 da soci				6.1 per struttura OdV				
	3.2 da altri non soci				6.2 per attività SPES SEDE			88.010,75	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI (art. 5 L. 266/91)		114.990,39	114.990,39		6.3 per soggetti svantaggiati				
					STOVIGLIE			11.252,30	
	per sistemazione immobile	87.080,84			ALIMENTI			6.838,73	
	per attività di assistenza SFD	27909,55			CANCELLERIA			1.053,66	
					CARBURANTE			8.020,00	
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			6.221,10	7. GODIMENTO BENI DI TERZI				39.180,15	39.180,15
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasional di solidarietà	6.221,10		8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI				480,03	480,03
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione			9. BENI DUREVOLI				0,00	0,00
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni			10. IMPOSTE E TASSE				4.550,35	4.550,35
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI				11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)					0,00
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari			12. ALTRE USCITE				6.648,40	6.648,40
	5.5 attività di prestazione di servizi verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione				12.1 contributi ad Assistiti				
6. ALTRE ENTRATE		20.295,45	20.295,45		12.2 quote associative ad OdV collegate o Federazioni (specificare)			6.648,40	
	6.1 DONAZIONE LPU	2.545,00			12.3 versate ad altre OdV (specificare)				
	6.2 rendite finanziarie (interessi bancari)	0,45			12.4 altro (rimborsi vari)				
	6.3 altro: RIMB ANTICIPO AFFITTI	8.350,00							
	RIMB SINISTRO FURGONE WV	9.400,00		13. PARTITE DI GIRO					0,00
7. ANTICIPAZIONI CASSA	CARTA PREPAGATA	386,28	386,28	TOTALE USCITE (B)					211.310,45
8. PARTITE DI GIRO	RIMB VARI agsm	1.678,22	1.678,22	TOTALE A+C-B					47.675,55
TOTALE ENTRATE (A)			232.905,99	LIQUIDITA' FINALE					7.101,46
				di cui Valori in cassa					40.574,09
				di cui Valori presso depositi					